

# Sonia Alfano torna a Reggio con nuove carte da giocare

*L'ultima volta attaccò Materia, stavolta esaminerà gli atti processuali di Sparacio*

**Sonia Alfano ritorna alla carica. La presidente dell'Associazione nazionale familiari vittime di mafia, che innescò un mese fa una clamorosa polemica sul ruolo avuto dal procuratore capo di Reggio, Italo Materia, in alcune inchieste giudiziarie sulla criminalità organizzata, sarà per la terza volta a Reggio per chiarire, documenti alla mano, il senso delle sue affermazioni. Sonia Alfano, che questa sera terrà una conferenza a Bologna, interverrà domani alle 16 alla Gabella di Santa Croce.**

L'Alfano leggerà gli atti processuali riguardanti il falso pentito di mafia Luigi Sparacio, sul quale Materia espresse un parere insieme al magistrato siciliano Giovanni Lembo, poi condannato per favoreggiamento d'associazione mafiosa. L'incontro è organizzato dall'associazione Amici di Beppe Grillo-Grillini reggiani, il cui presidente

Matteo Olivieri dichiara: «La cultura della legalità e la lotta al crimine organizzato devono essere patrimonio comune. L'Alfano ritorna dopo avere denunciato le infiltrazioni della ndrangheta e dei casalesi in regione e a Reggio».

In questa vicenda il Procuratore capo ha incassato la solidarietà della magistratura reggiana, del sindaco Grazia-

no Delrio e di gran parte della classe politica. Lo stesso presidente della Cna Enrico Bini, che secondo Sonia Alfano avrebbe presentato invano alla procura denunce su intimidazioni mafiose, ha dichiarato di non avere mai ricevuto minacce. Le denunce, una decina nell'arco dell'ultimo decennio, esistono realmente, ma riguardano il lavoro nero e vari illeciti amministrativi, con anche ipotesi di reato, segnalati dagli associati. La Cna le ha inoltrate con semplici lettere raccomandate a diversi organi di polizia. Non avendo finora ricevuto risposta, ha affidato l'intero dossier all'avvocato Silvia Piccinini. (l.s.)



Sonia Alfano